

OGGETTO: Gara a procedura ristretta per la fornitura di strumentazione per l'aggiornamento della rete di monitoraggio qualità dell'aria - CIG 739727479C - Richieste di chiarimenti tecnici.

Lotto 2 – Quesito 1

Nel capitolato tecnico di gara viene riportata tra le caratteristiche minime la seguente richiesta: "controllo del flusso del gas in esame all'interno dello strumento tramite orifizio critico collegato alla pompa di prelievo".

Il nostro Gascromatografo utilizza un sistema di prelievo e di gestione del flusso più performante di quello richiesto. Infatti, il prelievo viene eseguito attraverso una siringa a geometria e volume variabile controllata in temperatura e pressione, mentre il flusso viene gestito da un sistema automatico denominato Mass Flow Controller. Vi chiediamo quindi se queste soluzioni, che risultano essere più evolute di quelle da voi indicate, possono essere accettate come soluzioni migliorative.

Risposta: nel capitolato tecnico sono state indicate le caratteristiche minime, quindi se il controllo del flusso e la misura del volume del gas campionato sono tali da garantire il rispetto di quanto previsto dalla norma UNI EN 14662-3:2015, le soluzioni proposte sono accettabili.

Lotto 2 – Quesito 2

Per la separazione viene indicata tra i requisiti "una colonna analitica capillare metallica".

Vorremmo avere maggiori informazioni sul materiale della colonna in quanto attualmente, visto la lunghezza necessaria per separare i composti, vengono solitamente utilizzate colonne gascromatografiche tipo "Wide Bore" o "AT5". Chiediamo quindi se le tipologie di colonne indicate possono essere accettate come soluzioni migliorative per la misura dei composti BTEX e/o se potete specificare ulteriori dettagli sui materiali richiesti.

Risposta: nel capitolato tecnico sono state indicate le caratteristiche minime, quindi se le prestazioni analitiche della colonna sono tali da garantire il rispetto di quanto previsto dalla norma UNI EN 14662-3:2015 e le prestazioni di resistenza meccanica sono equivalenti a quelle di una colonna metallica, le soluzioni proposte sono accettabili.

Lotto 2 – Quesito 3

Per la calibrazione del GC viene indicato un sistema "conforme al metodo di riferimento" che comprende un fornetto termostato ed un tubo a permeazione di benzene. Nelle reti europee questo sistema normalmente non viene utilizzato perché l'errore che viene introdotto con un tubo di permeazione è molto più alto che con una bombola di gas di calibrazione. A seguito di questa scarsa affidabilità di misura, il tubo non può soddisfare i requisiti della EN 14662-3. In alternativa,

Estensori: dott.ssa Monica Beggato, ing. Massimiliano Pescetto, dott. Roberto Cresta

Direzione Amministrativa

Via Bombrini, 8 - 16149 Genova
Tel. +39 010 6437200 - fax. +39 010 6437245
PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
maurizio.cocurullo@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

quindi, si vorrebbe proporre un sistema sempre automatico che adotta però una bombola certificata, per garantire una più elevata stabilità nella risposta dell'analizzatore. Chiediamo pertanto se questa soluzione sia ritenuta accettabile.

Risposta: nel capitolato tecnico è stato chiesto un sistema di calibrazione conforme al metodo di riferimento che utilizzi i tubi a permeazione quale integrazione. Tale sistema, infatti, verrà utilizzato per un controllo automatico integrativo rispetto ai controlli periodici effettuati con bombole certificate. Un controllo frequente (ad esempio ogni 23 ore) con bombole certificate comporterebbe eccessivi costi di gestione, quindi la soluzione proposta non viene ritenuta accettabile.

Estensori: dott.ssa Monica Beggiato, ing. Massimiliano Pescetto, dott. Roberto Cresta

Direzione Amministrativa

Via Bombrini, 8 - 16149 Genova
Tel. +39 010 6437200 - fax. +39 010 6437245
PEC: arpal@pec.arpal.gov.it
maurizio.cocurullo@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
C.F. e P.IVA 01305930107

